



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione Regionale:</i> CENTRALE ACQUISTI <i>Area:</i> PIANIF. E PROGRAMM. DELLE INIZIATIVE DI ACQUISTO		
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b> Piano degli Acquisti Regionali di beni e servizi per l'anno 2016			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE		
<b>DI CONCERTO</b>	_____		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small> _____	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 22/04/2016 prot. 208</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

Oggetto: Piano degli Acquisti Regionali di beni e servizi per l'anno 2016

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Regione,

- VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- VISTA** la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale Regionale", e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale", e s.m.i., ed in particolare l'art. 498 bis comma 1 il quale prevede che *"La Regione, al fine del contenimento della spesa pubblica e dell'attuazione del piano di rientro dal debito sanitario, persegue la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi nei confronti delle Strutture della Giunta regionale, degli enti dipendenti, delle società a totale partecipazione regionale, degli enti del servizio sanitario regionale, nonché nei confronti degli enti locali e delle loro forme associative, agendo in qualità di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 1, commi 455 e seguenti della legge 27 dicembre 2000, n.296."*;
- VISTO** in particolare l'art. 498 bis comma 3 lettera b), del citato Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, il quale prevede che la Regione, al fine del contenimento della spesa pubblica di cui al precedente punto, procede, fra l'altro, *"..alla pianificazione degli acquisti attraverso la predisposizione di un apposito piano annuale..."*;
- VISTA** la D.G.R. n. 21 del 26 gennaio 2016, con la quale è stato conferito al Dott. Stefano Acanfora l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti;
- VISTO** che in data 18/12/2015 l'Area "Pianificazione e programmazione delle iniziative di acquisto" della Direzione Regionale Centrale Acquisti ha inviato alle Direzioni Regionali, alle Strutture della Giunta Regionale, alle Agenzie Regionali e agli Enti e Società a totale partecipazione regionale, una richiesta nella quale si chiedeva di indicare il fabbisogno delle procedure di acquisizione di beni e servizi da espletare nel corso del 2016 per importi superiori a € 40.000, unitamente ai contratti in corso e relativa scadenza, attraverso la compilazione di un format all'uopo predisposto;
- CONSIDERATO** che gli Enti del Servizio Sanitario Regionale non sono stati inclusi nella rilevazione dei fabbisogni 2016 in quanto la pianificazione delle iniziative di acquisto per tali enti per l'anno 2016 è stata già effettuata attraverso i Decreti del Commissario ad Acta n. U00221 e n. U00443 del 2015;
- CONSIDERATO** che nel corso dei mesi di febbraio e marzo 2016 sono stati inviati dei solleciti nei confronti delle Strutture che non hanno risposto;
- PRESO ATTO** che su un totale di 45 Strutture contattate, soltanto alcune hanno fornito un fabbisogno secondo le modalità concordate e 15 hanno evidenziato di non avere in programma iniziative di acquisto per un valore superiore a € 40.000;

**CONSIDERATO** che in attesa del completamento del processo di rilevazione del fabbisogno di tutte le Strutture regionali interessate, risulta necessario procedere alla definizione del Piano degli Acquisti, ai sensi dell'art. 498 *bis*, comma 3 lett. b), del Regolamento Regionale sopra richiamato;

**CONSIDERATA** l'attività di analisi dei fabbisogni ricevuti da parte dell'Area Pianificazione e programmazione delle iniziative di acquisto della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

**CONSIDERATO** che per le categorie merceologiche per le quali sono disponibili strumenti di acquisto Consip (Convenzioni, MePA, ecc.) si ritiene opportuno indirizzare gli acquisti delle Strutture regionali verso tali strumenti;

**CONSIDERATO** che per le categorie merceologiche comuni a diverse Strutture regionali nonché per quelle previste dal DPMC 24.12.2015, risulta indicato l'espletamento di una iniziativa di acquisto centralizzata da parte della Direzione Regionale Centrale Acquisti mentre, per l'acquisto di categorie merceologiche specifiche, afferenti ad un'unica Struttura regionale, risulta opportuno procedere con l'espletamento di una autonoma procedura di acquisto, nel rispetto della normativa vigente, da parte della stessa Struttura interessata, salvo i casi in cui la rilevanza tecnico/economica dell'acquisto non richieda l'espletamento di una gara da parte della Direzione Centrale Acquisti;

**CONSIDERATO** che è stato predisposto il "Piano degli Acquisti Regionali di beni e servizi per l'anno 2016", Allegato 1 alla presente deliberazione, della quale ne costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale, per ognuna delle iniziative di acquisto segnalate dalle Strutture regionali, viene indicata la modalità di approvvigionamento proposta nonché il "Programma delle gare regionali centralizzate da indire fino al 31 dicembre 2016 per conto delle Direzioni Regionali, delle Strutture della Giunta Regionale, delle Agenzie Regionali e degli Enti e Società a totale partecipazione regionale", Allegato 2 alla presente deliberazione, della quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTE** le linee-guida in materia di contenimento della spesa delle società controllate dalla Regione Lazio emanate con nota prot. 154697 del 23/03/2016;

**CONSIDERATO** che laddove il Piano degli Acquisti Regionali di beni e servizi per l'anno 2016 preveda l'indicazione di procedere con l'espletamento di una iniziativa di acquisto autonoma da parte della Struttura interessata, tale indicazione integra idonea motivazione per procedere ad acquisto autonomo da parte delle società controllate dalla Regione Lazio ai sensi di quanto previsto al punto 2.2 delle linee-guida in materia di contenimento della spesa delle società controllate dalla Regione Lazio emanate con nota prot. 154697 del 23/03/2016, fermo restando, ove applicabile, quanto stabilito dalla Legge n. 208/2015 e dalle citate linee-guida in merito alla competenza dell'Organo Amministrativo in materia di autorizzazione agli approvvigionamenti;

**CONSIDERATO** che a seguito dell'approvazione del Piano degli Acquisti, la Direzione Regionale Centrale Acquisti procederà, per le iniziative per le quali è stato previsto l'espletamento di una gara centralizzata regionale, in tempi coerenti con la pubblicazione prevista, a richiedere alle Strutture interessate il dettaglio dei fabbisogni comunicati;

**CONSIDERATO** che laddove è previsto l'espletamento di una iniziativa di acquisto centralizzata, le singole Strutture regionali interessate, fatta eccezione per le Direzioni regionali, dovranno rilasciare apposita delega alla Direzione Regionale Centrale Acquisti affinché, in loro

nome e per conto, svolga tutte le operazioni necessarie per la scelta del contraente e/o dei contraenti, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente;

- RILEVATO** che tutte le iniziative di acquisto inserite nel Piano e per le quali non è stato indicato il capitolo di spesa del bilancio, graveranno sui singoli bilanci delle rispettive Strutture Regionali, incluse quelle che verranno espletate centralmente dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti;
- RITENUTO** che per le forniture di beni e servizi per le quali è previsto l'espletamento di una iniziativa di acquisto centralizzata le Direzioni Regionali, le Strutture della Giunta Regionale, le Agenzie Regionali e gli Enti e Società a totale partecipazione regionale che hanno contratti in scadenza possano svolgere, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione, autonome procedure di acquisto, nel rispetto della normativa vigente, dirette alla stipula di "contratti ponte", contenenti comunque clausola risolutiva in ipotesi di aggiudicazione della gara regionale;
- RITENUTO** di approvare il Piano degli Acquisti per beni e servizi per l'anno 2016, nel suo complesso, lasciando alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, per ciascuna delle iniziative incluse nel piano e che saranno centralizzate, la valutazione relativa all'inserimento dei fabbisogni degli Enti locali e delle loro forme associative;
- RITENUTO** che, a seguito del completamento del processo di rilevazione dei fabbisogni attraverso l'acquisizione delle risposte da parte di tutte quelle Strutture regionali che ad oggi non hanno inviato un riscontro, sarà necessario integrare il Piano degli Acquisti per beni e servizi per l'anno 2016 e che a seguito di tale integrazione non sarà possibile effettuare acquisti non previsti nel Piano così integrato.
- CONSIDERATO** che il "Piano degli Acquisti Regionali di beni e servizi per l'anno 2016" (Allegato 1) ha carattere puramente ricognitorio/programmatico e che la sua approvazione, in particolare per gli acquisti che gravano sul bilancio regionale e con riferimento alla gestione controllata dello stesso, non costituisce autorizzazione ai relativi impegni (indizione gare), stante quanto previsto dalla D.G.R. n. 29 del 02/02/2016 recante: "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018".

## **DELIBERA**

per le motivazioni esposte in premessa che integralmente si richiamano quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di approvare il "Piano degli Acquisti Regionali di beni e servizi per l'anno 2016", Allegato 1 alla presente deliberazione, della quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il "Programma delle gare regionali centralizzate da indire fino al 31 dicembre 2016 per conto delle Direzioni Regionali, delle Strutture della Giunta Regionale, delle Agenzie Regionali e degli Enti e Società a totale partecipazione regionale", Allegato 2 alla presente deliberazione, della quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di disporre che, per le iniziative di acquisto per le quali è previsto l'espletamento di una iniziativa di acquisto centralizzata, le singole Strutture regionali interessate, fatta eccezione per le Direzioni regionali, rilascino apposita delega alla Direzione Regionale Centrale Acquisti affinché, in loro nome e per conto, svolga tutte le operazioni necessarie per la scelta del contraente e/o dei contraenti, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
4. di disporre che per le forniture di beni e servizi per le quali è previsto l'espletamento di una iniziativa di acquisto centralizzata, le Direzioni Regionali, le Strutture della Giunta Regionale, le Agenzie Regionali e gli Enti e Società a totale partecipazione regionale che hanno contratti in scadenza possano svolgere, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione, autonome procedure di acquisto nel rispetto della normativa vigente, dirette alla stipula di "contratti ponte", contenenti comunque clausola risolutiva in ipotesi di aggiudicazione della gara regionale;
5. di stabilire che il "Piano degli Acquisti Regionali di beni e servizi per l'anno 2016" (Allegato 1) ha carattere puramente ricognitorio/programmatico e che la sua approvazione, in particolare per gli acquisti che gravano sul bilancio regionale e con riferimento alla gestione controllata dello stesso, non costituisce autorizzazione ai relativi impegni (indizione gare), stante quanto previsto dalla D.G.R. n. 29 del 02/02/2016 recante: "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale all'indirizzo [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*